

Vi scrivo queste due righe per farvi sapere che all'ultimo del mese corrente o sui primi dell'entrante Dicembre mando costà Giusepyre Vichi. Gradisci sapere se veramente la Sr.^a Giusepyre rivole il mulo, potendolo sapere per posta corrente, che quando lo rivolete lo rinuando costà per Giusepyre. In quanto ai lavori che verrete facendo in S. Angelo, guardate siano fatti in regola. Da Giusepyre vi manderò a dire, come dovete lavorare. Ceso si bratterà costà per qualche poco di tempo, qualcosa a spere che farete.

- Dite ai nostri confratelli che si rammentino che Gesù Nazareno, quando si diede a conoscere per l'aspettato Messia; nessun dott., scriba, principe sacerdote, farisei, ricchi e potenti lo vollero conoscere per tale; po' gente povera, rustica ed ignorante gli credette e fecero tesoro della sua dottrina che con del tempo senz'anni si fecero potenti colla sua riforma, che una gran parte dei più culti popoli della terra addivennero credenti e adoratori di quel Cristo, che i superbi della sua propria nazione per prima non lo vollero conoscere. Questo esempio basti a voi per avvalorarvi nella mia e nella vostra intrapresa. Vi saluto tutti di vero cuore unitamente a F. Ignazio.

Vostro Confratello

Da Monte Labate 16 novembre 1878 Davide Lazaretti